

REGIONE



CALABRIA

Assessorato alle Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale,
Turismo, Tutela dell'Ambiente, Its e Alta Formazione Professionale

Capo di Gabinetto Giunta Regionale

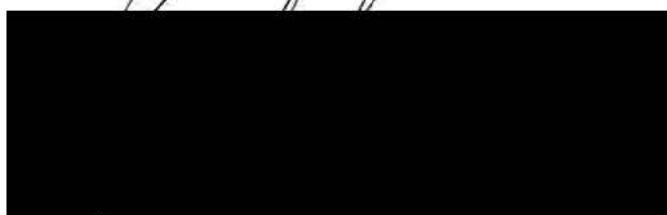
Dott. Luciano Vigna

Oggetto: Risposta scritta Interrogazione Consiliare n. 1^13

In relazione all'interrogazione a risposta scritta riportata in oggetto, si trasmette, facendola propria, la relazione a firma del Direttore Generale del Dipartimento Lavoro e Formazione Professionale dott. Fortunato Varone.

Cordiali Saluti

L'Assessore alle Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale,
Turismo e Sviluppo Economico





Regione Calabria
Dipartimento Lavoro

Direzione Generale

Presidente della Giunta Regionale
presidentegiunta.ac@regione.calabria.it

Vicepresidente della Giunta Regionale
vicepresgiunta.ac@regione.calabria.it

Assessore per le Politiche del Lavoro e Formazione
Professionale
asslavform.ac@regione.calabria.it

e p.c.

Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Riscontro Interrogazione a risposta scritta n. 1/13^ "Cessione ramo d'azienda Telecontact Center

In riferimento all'interrogazione a risposta scritta n. 1/13^, presentata dal Consigliere regionale Alecci in data 03/11/2025, avente ad oggetto "Cessione ramo d'azienda Telecontact Center", si forniscono, per quanto di competenza, gli elementi informativi disponibili.

Dalle informazioni acquisite risulta che il Gruppo TIM ha avviato un processo di riorganizzazione interna che prevede la cessione di un ramo d'azienda della società controllata Telecontact Center. Tale operazione è riferita a scelte di natura organizzativa e industriale interne al perimetro aziendale del Gruppo TIM e, pertanto, non comporta alcun potere di intervento da parte della Regione Calabria sulle determinazioni assunte dal soggetto privato.

Al fine di acquisire un quadro completo degli impatti potenziali sul territorio regionale, con particolare riferimento al personale impiegato presso la sede di Catanzaro, la Regione Calabria ha promosso un incontro con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del settore.

Durante l'incontro sono stati raccolti elementi conoscitivi sul processo in corso e sulle preoccupazioni espresse dalle OO.SS. in ordine alla tutela occupazionale.

In tale sede è stato chiarito che trattandosi di una procedura interna al Gruppo TIM, la Regione Calabria non interviene nelle scelte aziendali. Tuttavia, l'Amministrazione regionale ha avviato e manterrà un'attività di monitoraggio costante sull'evoluzione della cessione e sui possibili impatti occupazionali per i lavoratori operanti nella sede calabrese.



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro

Direzione Generale

Con riferimento al quesito relativo all'attivazione di un tavolo formale con TIM, DNA srl e Governo nazionale, si rappresenta che:

- allo stato attuale, non risultano elementi tali da richiedere l'attivazione di un tavolo istituzionale multilivello, trattandosi di una riorganizzazione societaria di natura privatistica;
- la Regione Calabria ha comunque assicurato alle organizzazioni sindacali la piena disponibilità a rivalutare tale esigenza qualora emergano sviluppi che incidano direttamente sulla tutela dei livelli occupazionali nel territorio regionale.

Con riferimento alle "misure straordinarie" richiamate nell'interrogazione, si evidenzia quanto segue:

- la Regione Calabria, nell'ambito delle proprie competenze in materia di politiche attive del lavoro, dispone degli strumenti ordinari previsti dalla normativa regionale e nazionale (orientamento, accompagnamento, servizi per il lavoro, eventuale attivazione dei Centri per l'Impiego nei casi di necessità di ricollocazione lavorativa);
- allo stato, non sono attivabili misure straordinarie specifiche in assenza di un provvedimento formale dell'azienda che determini variazioni nel rapporto di lavoro o riduzioni occupazionali nel territorio regionale.

La Regione Calabria ha confermato alle OO.SS. la volontà di:

- mantenere un presidio tecnico-amministrativo sulla vertenza;
- richiedere aggiornamenti periodici alle parti coinvolte;
- convocare nuovi incontri istruttori qualora la procedura dovesse evolvere in modo da incidere direttamente sui lavoratori della sede di Catanzaro;
- garantire la massima trasparenza istituzionale nel flusso informativo.

La Regione Calabria, pur non potendo intervenire sulle decisioni organizzative del Gruppo TIM, continuerà a monitorare con attenzione l'evolversi della procedura di cessione del ramo d'azienda Telecontact Center e a mantenere attivi i rapporti informativi con le organizzazioni sindacali e con i soggetti aziendali coinvolti, riservandosi ogni ulteriore iniziativa istruttoria qualora emergano impatti significativi sul contesto occupazionale regionale.

Il Dirigente Generale
Fortunato Varone





REGIONE CALABRIA
Il Capo di Gabinetto



Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 44029 del 20/01/2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale
Dott. Salvatore Cirillo

E p.c.

Al Consigliere regionale
Dott. Ernesto Alecci

Segretariato Generale
Settore Segreteria di Giunta e
Rapporti con il Consiglio regionale

SEDE

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta n. 1/13^ "Cessione ramo d'azienda Telecontact Center"

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto si inoltra, per gli adempimenti di competenza, la nota di risposta trasmessa dall'Assessore alle "Politiche del Lavoro, Formazione Professionale" per gli adempimenti di competenza.

Cordiali saluti



Il Segretario Generale
Avv. Eugenia Montilla